



LA CRONACA

ZLATAN, IDUE FEMMINICIDI E LA FUGA CON LE BOMBE

PIERANGELO SAPEGNO



A Vicenza un giorno di ordinaria follia. Due donne massacrata, le bombe per proteggere la fuga, gli elicotteri che tambureggiano il cielo e il suicidio del killer. - PAGINA 22

LA STORIA

SE BASMA SCAPPA PER SPOSARE CHI VUOLE

FERDINANDO CAMON



Succede nel Padovano, dove subito io, la notizia campeggia sui giornali locali. Dal 31 maggio è sparita una ragazza che viveva qui, aveva 18 anni ed era di origini pakistane. - PAGINA 29



LA STAMPA

GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.157 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (GONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

IL CASO

Archivate le accuse russe a La Stampa "Razov ha torto articoli ineccepibili"

GRAZIA LONGO



IL COMMENTO

A TORINO C'È UN GIUDICE A MOSCA NO

MASSIMO GIANNINI

«Esprimo la mia solidarietà a tutti i giornalisti de La Stampa e al suo direttore: da noi c'è la libertà di stampa, sancita dalla Costituzione...». Con queste parole, semplici e perfette, persino Mario Draghi aveva replicato all'attacco che l'ambasciatore russo in Italia aveva fatto al nostro giornale. Era il 25 marzo, e Sergey Razov aveva convocato agenzie e televisioni davanti alla Procura di Roma, per annunciare un esposto contro di noi, "colpevoli" insieme ad altri organi di informazione di aver "morsato la mano che ci aveva aiutato" ai tempi del Covid. L'ambasciatore contestava i nostri articoli sull'opaca missione militare-sanitaria "Dalla Russia con amore". Protestava per l'uso di una foto in prima pagina, che ritraeva in modo asettico una carneficina nel Donbass, di matrice incerta, come simbolo degli orrori della guerra. E soprattutto ci accusava per un'impeccabile editoriale di Domenico Quirico, a sua volta "colpevole" di aver raccontato (per confutarla sul piano morale e politico) la tesi di chi sosteneva che l'unico modo per far finire la guerra in Ucraina era "uccidere Putin".

CONTINUA A PAGINA 29

NELLA CENA ALL'ELISEO IL PREMIER E IL PRESIDENTE FRANCESE SPINGONO IL REPOWER EU

Il patto Draghi-Macron "Più fondi contro la crisi"

Lavrov ad Ankara non trova l'accordo sul grano. Fa: emergenza alimentare mai vista

L'ANALISI

PERCHÉ I VIP RUSSI ODIANO L'EUROPA

ANNA ZAFESOVA

«Ci odiano! Odiano la Russia e i russi, tutti gli abitanti! Ci hanno odiati praticamente per tutta la nostra storia». Il grido di rabbia di Dmitry Medvedev verso l'Occidente è stato scritto su Telegram. - PAGINA 4

I REPORTAGE

Viaggio a Borodyanka tra nozze e fosse comuni

Letizia Tortello

Quei sospetti americani sull'esercito di Zelensky

Alberto Simoni

LA GEOPOLITICA

ORA BIDEN RIABILITA ANCHE BIN SALMAN

DOMENICO QUIRICO

Stringere la mano. Un gesto mespraviglioso. L'hanno inventato non per incrementare il bon ton, ma perché la mano è aperta e l'altro vede che non stringi il collo della pietra assassina. - PAGINA 8

L'INTERVISTA

Letta: "Stop ai diesel e alla benzina dal 2035 il Pd sta con Bruxelles"

MARIO DE FAZIO



«Noi siamo a favore di un impegno straordinario contro il cambiamento climatico. E sosteniamo le iniziative europee in questa direzione, mantenendo l'attenzione sulle nostre specificità». Così Enrico Letta, segretario del Partito democratico. - PAGINE 14-15

L'INTERVENTO

"Il salario minimo aiuta la crescita e crea nuovo lavoro"

PASQUALE TRIDICO



Caro direttore, il recente accordo trovato da Consiglio e Parlamento Ue sulla direttiva del 2020 della Commissione dovrebbe spingere l'Italia ad affrontare il problema del lavoro povero. - PAGINA 13

L'ECONOMIA

Bce, tassi di interesse e il rischio di agire con troppo ritardo

STEFANO LEPRI - PAGINA 29

LE IDEE

Le voci sull'addio di Francesco e la vera essenza del papato

VITO MANCUSO



Riflettere sulle eventuali dimissioni di Papa Francesco di cui non pochi nel mondo vociferano significa riflettere sull'essenza del papato. - PAGINA 19

L'AMBIENTE

Petrini-Capra, dialoghi sulla Terra "Così il mondo rigenera la vita"

FRITJOF CAPRA, CARLO PETRINI



Ecco come il mondo rigenera la vita: Capra e Pettrini spiegano come la sfida ambientale ci spinge a ricreare una comunità di fratelli. - PAGINE 30-31

BUONGIORNO

Bisogna tornare indietro di una settimana abbondante, alla sera in cui Luciana Littizzetto, a Che tempo che fa, s'è proiettata in un monologo a proposito del referendum sulla giustizia. A me Littizzetto fa sempre ridere, anche se dice cacca-culo, lo dice e io rido, e ho ridacchiato sebbene sostenesse argomenti un pochino polverosi, risaputi, sull'intraducibilità dei quesiti e sul sottosopra di barrare sì per dire no e viceversa: me ne parlò per prima la maestra delle elementari, penso nel 1975. Sono sobbalzato soltanto quando, a proposito della separazione delle carriere, Littizzetto si è domandata che diavolo ne potesse sapere lei. Ma la democrazia è questa: è una fatica perché tocca sapere, e se non si sa tocca informarsi, altrimenti si finisce col votare il primo mammalucco che passa. Cosa che succede, ultimamente.

Satireferendum

MATTA FELTRI

Vabbè, finita lì. Non fosse che, su sollecitazione dei promotori, compresi i miei amati radicali, accidenti, l'autorità garante delle comunicazioni ha richiamato Littizzetto alla par condicio e al pluralismo. La par condicio e il pluralismo nella satira - cioè se fai una battuta contro il referendum poi devi farne una a favore, oppure se c'è un comico propizio al referendum gliene devi affiancare uno ostile - non poteva che essere il prodotto di una stagione in cui la satira ce la si fa da sé, senza nemmeno accorgersene. Mi spiace per la brava Luciana, con dei concorrenti così efficaci e imprevedibili, ma forse la consolerà sapere, e consolerà i promotori, che il suo monologo, a me che rimuginavo e tracheggiavo per motivi sparsi e diffusi, mi ha convinto: domenica andrà a votare.

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **acti**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori dietetici non vanno presi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acti® è un marchio di Bioactor S.r.l. Il logo Acti® è di proprietà di Bioactor S.r.l.

